

Abbonamenti e vendita: ufficio, Roma Via Salaria, 10, tel. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

# L'AZIONE

Abbonamenti e vendita: ufficio, Roma Via Salaria, 10, tel. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

## Si sta lacerando la maschera della violenza

L'on. Turati aveva chiuso il suo coraggioso discorso di Bologna, nell'ultimo congresso del partito socialista ufficiale con le seguenti parole:

«La violenza potrà essere adoperata soltanto in servizio di qualche miracolosa improvvisazione socialista, ma allora significherebbe la morte del proletariato. Non vogliamo andare incontro a un periodo di attività settaria, in cui la borghesia non cercherà che di mandare fra noi i suoi agenti provocatori. La predicazione della violenza prepara la disperazione della massa proletaria disillusa, capovolge il processo naturale della rivoluzione. Il massimalismo è nullismo, è un fenomeno reazionario».

La violenza però teoricamente approvata e segnata come un canone del grande concetto ecumenico socialista: non era realmente sentita dalla maggioranza, la quale s'era con disinvolture addegnata nell'equivoco bolscevismo elezionista, rimandando a epoca da fissarsi la cosiddetta rivoluzione, e l'instaurazione della dittatura proletaria.

Le parole sagge di Turati non erano rimaste come intatti voci, erano penetrate nella azione pratica del partito, il quale non ostante le sue quotidiane rivegnenze a Nicola Lenin, non aveva potuto smagarsi della suggestione del suo «leader» solo apparentemente rovesciato dall'arcone.

Ma il compromesso illogico tra rivoluzionismo parolaio e collaborazionismo pratico, doveva creare nell'ambiente genuino del proletariato, l'illusione che ottenuta la prima vittoria elettorale, la rivoluzione tante volte promessa, doveva immediatamente scoppiare.

Difatti il fulmineo parve vicino il giorno 5 dicembre, la realtà però, quando le folle abbracciate degli eccitati bevande rivoluzionarie, erano tutti si dichiararono pronte a gettarsi sull'istituto borghese e ammicchiaro con un atto di violenza: quelli stessi che le avevano riscaldate e ridotta l'anima passiva a un comando: si ritrassero, e s'affrettarono a rovesciare torrenti d'acqua fredda su quei bollori. Dichiararono tra lo stupore di tutti, e sopra tutto delle folle che li avevano mandati al parlamento con l'unica divisa: «rivoluzione e dittatura proletaria», che non si doveva accettare la provocazione borghese, che essi non volevano fare il salto nel buio così prematuramente. La rivoluzione doveva essere preceduta da una maturazione di coscienza.

Nel parlamento diedero occasione di mostrare incoerenza: contraddizioni profonde: mentre l'uno proponeva alla Camera la consegna del potere politico ai consigli d'operai e dei contadini, e così mostrava di voler trarre le castagne dal fuoco, colle mani della borghesia, chiedendo il suicidio: l'altro dall'altra ora rimpiccioliva il massimalismo a un proceccio invio alla borghesia radiocleggiante e al repubblicanesimo, diventato ora mai sterile nella sua caccia negazione istituzionale di creare la repubblica borghese, come pietra angolare dell'edificio comunista.

Le contraddizioni erano rimpallate tutte da un dissidio morale: fra la teoria e la prassi: fra la falsa affermazione di rivoluzionare lo stato e l'merzia dell'anima, anzi l'abborrimento di questa verso atti di violenza.

La maschera della violenza, con la quale i duci si presentavano alle folle, veniva prudentemente levata nell'aula parlamentare, e appariva il volto rubicondo e placido del prelato rosso, che non era disposto a lasciar turbare la pace del suo conclave.

L'inganno però non può scherzare troppo con la verità storica: con la necessità della vita, e coll'avvenire del proletariato.

Poiché non si decidono i deputati socialisti di spiegare onestamente il gioco parlamentare alle folle, e entrare coraggiosamente dal vespoto e trascendente olimpo dell'arte, nella realtà effettiva: affermano uno dei due centri del dilemma: collaborare col potere borghese, rendendo schiavo delle più sudice riforme sociali — come aveva proposto l'on. Labriola — o rivoluzionare e dittatura proletaria: all'on. Nitti riesce facile gioacellare colle loro contraddizioni, denunciandoli pubblicamente d'essere suscettibili di qualsiasi assorbimento da parte dell'attuale governo: esportare le folle meravigliate come carnevalesche figure.

Il fallimento del massimalismo parolaio si accenta gradatamente, specialmente in mezzo ai sindacati operai. Per velarlo pietosamente si è scoperto un nuovo massimalismo: cosiddetto «massimalismo realizzatore». Ecco ciò che ne dice il suo scopritore:

«La divisione di una fabbrica in reparti di lavorazione, corrispondenti alle varie branche del lavoro, è una neces-

sità tecnica della lavorazione ed è un perfezionamento nella produzione. Ora fate che ogni squadra di reparto elegga a suffragio universale dei commissari costituenti il Consiglio di fabbrica e voi avrete un organismo aderente ad una realtà: la produzione; voi avrete in piccola la stessa emancipazione dello Stato proletario.

A suffragio universale, dunque, dovrebbero venire l'elezione dei commissari costituenti il consiglio di fabbrica; ciò vuol dire rientrare nella mentalità democratica ripudiata dal massimalismo della prima maniera».

«Il problema maggiore di oggi è quello di iniziare la concentrazione dei vari Consigli in un organismo di carattere nazionale che sia compatibile con l'attuale Stato borghese e nello stesso tempo sia già pronto a funzionare come ordinamento nuovo quando la classe borghese resterà assorbita dalla classe proletaria».

Altro concetto perfettamente democratico e riformistico, che dir si voglia: rendere cioè plastica l'azione sindacale alla realtà fluente.

«I sindacati in regime capitalistico, continueranno le loro insopprimibili funzioni istituzionali: organizzazione, transitoria lotta politica, funzione sussidiaria questa, ma per domani essi espliciteranno altre funzioni direttamente coordinate a quelle dei Consigli di fabbrica, intesi come emulazioni sovietiche. Infatti nella fabbrica i lavoratori, per mezzo dei loro Commissari, vengono a conoscenza del tecnicismo, della struttura organica dell'officina, si impadroniscono del controllo, si addestrano ai problemi generali della produzione. Tutte queste esperienze vengono coordinate dai Sindacati di mestiere cui i Consigli di fabbrica fanno capo. Tali Sindacati di operai devono diventare degli effettivi Sindacati di industria, comprendenti tutti i lavoratori, anche intellettuali, di ogni singola rama di industria: essi divengono le centrali che organizzano statalmente i vari controlli e le esperienze acquisite dai lavoratori nelle sedi di produzione.

Accanto al Sindacato e alla Confederazione dei Sindacati (l'attuale Confederazione del lavoro) la sezione socialista deve, necessariamente, esplicare la sua grande funzione politica di elaboratrice massima di coscienza educatrice, funzione formatrice e culturale affidata ai lavoratori più evoluti ed agli intellettuali. La Sezione socialista rappresenta oggi la concreta affermazione anti-fittica di fronte alla società borghese; domani, quando la grande federazione dei Consigli avrà sostituito lo stato borghese, essa sparirà nei gorgi della storia, ma sopravviverà immortale nel suo massimo frutto: il socialismo».

Che di diverso vomo predicando da un pezzo, fra la saccente ironia dei pontefici massimalisti, tutti i socialisti che sono chiamati falsamente riformisti, per essere distinti dai bolscevichi?

E ancora c'è da spogliare.

«Tocca alle sezioni socialiste gettarsi ardentemente in quest'opera costruttiva; esse sono l'organo tecnico che coordina tutte le attività e prepara il passaggio al regime socialista; esse devono dirigere l'azione e preparare tecnicamente la rivoluzione, non quella... di Montevideo, mentre gli operai e contadini preparano le loro istituzioni che non si improvvisano.

L'esproprio del capitale coinciderà col perfezionarsi della produzione; il proletariato avrà pronti e perfetti i suoi organi e sarà tecnicamente preparato alla successione, possedendo già una perfetta gerarchia proletaria di funzioni, capace di sostituire Stato e Governo col governo dei produttori, previo un periodo di transizione dittatoriale, necessario per dar tempo al tempo, cioè a far sì che tutti diventino produttori e le classi si compongano in una classe sola.

Nel lavoro produttivo avremo così poste le basi non di una rivoluzione, ma di un colpo di mano che ci ponnesse di fronte ad un cumulo di macerie, ma di una rivoluzione basata sul concreto, avente una sua struttura già pronta quando la impalcatura borghese ricaverà i colpi definitivi dalla necessità storica».

Così si parlava finora Turati, e tutti quelli che da lontano lo seguono, e tutti si vorrebbe con troppa audacia, far passare questa merce, come un «supplemento» del riformismo; appiccicandogli la foglia di fico del nome nuovo: massimalismo realizzatore.

Siamo generosi di perdono per questo ultimo tentativo di prestidigitazione politica. Importante è constatare che la maschera della violenza è sul volto del massimalismo ora mai tutti sfilacciata: e non inganna più nessuno.

## L'urna inesausta

Fiumani, fratelli, perché queste grida? perché questo furore? perché questa angoscia?

La voce di Fiume s'è mutata. Non le riconosco più. La voce di Fiume s'è fatta aspra come s'è intorbidata la sua acqua.

Di che male subitaneamente siamo infermati oggi?

L'acqua di Fiume era limpida e salutare: ci rinfrescava la gola e l'anima. Un giorno scoppiò che n'era infettata. Un fante ne bevve, e s'ammalò. Un cittadino ne bevve, e s'ammalò. Alcuni morirono.

Era un segno del male?

Che beveraggio abbiamo tracciato oggi per sentirli tanto infermi, tanto miserabili?

Fiume è a un tratto assalita da una febbre maligna, come al principio dei contagi mortali.

Siamo stati ora invasi dalla pestilenza romana? È bastato un semplice contatto per prendere in noi l'infezione malvagia?

Fratelli, fratelli, è ovvio che non abbiamo mai fatto sofferto. Nei giorni peggiori, nei giorni più crudi, nei giorni più disperati, non abbiamo mai tanto sofferto.

Che è mai avvenuto? che è questa miseria? che è questa demenza?

Da quattro giorni soffriamo come non avevamo mai sofferto. Ma chi ha sofferto più di tutti? chi è oppresso oggi dal più gran peso?

Abbiate compassione di me come io ho compassione di voi, fratelli.

Cerchiamo di veder chiaro; cerchiamo di dire una parola pacata; cerchiamo di riconoscerci.

Nel presentare al Direttore le proposte del Governo, io non avevo mancato di esprimere con la mia consueta sincerità il mio giudizio e il mio sentimento.

Su per gli, avevo detto questo. Il Governo dichiara che intende mantenere integra la linea d'amministrazione, ma rifiuta di aggiungere — in palese o in segreto — la parola «definitivamente». L'amministrazione non è se non una condizione passeggera. La fine dell'amministrazione abolisce la linea segnata. Chi può dire oggi dove sarà ritirato, sotto la sopralazione implacabile degli Alleati e dell'Associato, il confine di ponente e di levante?

Il 21 di ottobre, nel mio discorso al popolo, io affermavo quali fossero per noi i termini giusti. Dissi che, senza l'idea, senza Postumia, senza il nodo ferroviario di San Pietro, senza Castiglione, il confine resterebbe aperto a tutte le insinuazioni e a tutte le violenze; e che non soltanto Fiume ma tutta la Venezia Giulia sarebbe ridotta, una bocheggiante agonia italiana dentro un cerchio spietato?

Tutto il popolo si sollevò in un consentimento unanime.

Ora il Governo non vuole impegnarsi — sia in palese, sia in segreto — neppure per il tratto di ferrovia che da Fiume per San Pietro del Carso va a Trieste; e tanto meno per il tratto che va a Longonico.

La linea d'amministrazione, se non è dichiarata «definitiva», non è più stabile di quelle rughe che Ponda segna su la sabbia e che l'ondata più gagliarda cancella.

Sistemi indulgenti se io non prendo oggi su me, come altre volte, tutto il peso della deliberazione. Comprendete il mio strazio, e compiangetelo.

Si dice che i legionari sono stanchi. Non è vero.

Si dice che il popolo sia stanco. Ditemi voi se è vero.

Si dice che questa è una vittoria, se si considera l'atteggiamento che il Governo ebbe fino a ieri contro di noi.

Si dice che questa è la mia vittoria. Ma per me non si tratta di contare una vittoria; si tratta di spegnere una luce.

Questo è un trattato glorioso per colui che lo firma come un capo di stato? Ma io, che ho gettato ai vostri piedi tutto quello che mi rimaneva dopo quattro anni di guerra, getto ai vostri piedi anche questa gloria. E non è che poca cosa: una gloria.

Per questo trattato, Fiume è salvo. L'Italia è salva. Lo credete voi, nel vostro intimo?

Comprendete e compiangete la mia angoscia, e quella dei legionari. Perché a due miei grandi compagni eroici che hanno recato da Roma questa carta, sono anch'essi tristi?

Guardiamo in faccia la nostra tristezza.

I legionari avevano detto: «Noi siamo risolti a rimanere nella città olocausta, contro ogni avversità di fortune e di uomini. Siamo risolti a finire

di fame nelle sue vie, a seppellirci sotto le sue rovine, a bruciar vivi nelle sue case incendiate, a riderci di tutte le minacce e a incontrare ridendo le morti più crudeli. Perciò noi siamo invincibili».

Ora essi debbono lasciare la città in aspetto di vinti, poiché gli angaratori dell'altra parte prendono già aspetto di vittoriosi!

Noi siamo venuti per vincere, e abbiamo giurato di vincere. Se questa carta è firmata, noi sentiamo di dover partire senza aver vinto, senza la vittoria verace.

Con quella nave che giunse inghirlandata nel porto, io dovrò ripartire per ricondurre quel Battaglione del Carnaro che è come il sigillo della fede fiumana stampato in Zara la Santa. Abbiamo già fatto singolarità che pareano scardare l'animo dal cuore. Ma ne usciremo di più forti, fratelli.

Questo ho detto, questo ho lasciato sentire ai cittadini ottimi e devoti che compongono il vostro Consiglio.

Voi sapete come essi abbiano deliberato, in favore delle proposte.

Si diceva che quella fosse la deliberazione della vittoria. Ma i consiglieri, dopo il voto, si levarono dai loro seggi con un aspetto così triste che una voce disse: «Questa non è una vittoria, è una ferita».

Ura! È la voce dell'istinto profondo. Qualcosa livida, qualcosa moriva.

Io avevo detto: «Si tratta di spegnere una luce».

Nella sera sopravvenne il subitaneo movimento popolare davanti al Palazzo. La passione del popolo si comunicava ai soldati.

Il mio turbamento s'accresceva. Era necessario che la volontà del popolo fosse espressa in un documento solenne. Era necessario che il popolo, se le nostre vite e le nostre armi non più gli sarebbero necessarie a garantire l'esecuzione dell'impegno, lo dicesse senza ambiguità e senza indugio. Soltanto il plebiscito, sinceramente attuato, poteva placare gli animi ed evitare tumulti quando fosse ritenuta giusta — dinanzi alle promesse e agli agi — la partenza di tutti i fratelli devoti che serbavano per sempre l'orgoglio di essere iscritti nella legione fiumana.

Siamo passati di errore in errore, di fervore in fervore, di violenza in violenza di tenebra in tenebra. Siamo usciti dai comizi senza luce. E che luce avete in voi ora? che luce mi portate voi?

Eravate qui a gridare di collera, e non sapevate veramente perché.

Ora piangete, e forse già sapete perché. Chi piange è mondato.

Dio vi aiuti, Dio mi aiuti.

Ogni pianto ricade su me, ogni sangue ricade su me. Il mio cuore si strugge. Dobbiamo separarci? dobbiamo dire addio? dobbiamo abbandonare l'Asia nel tronco del destino? Voi non me lo dite neppure a faccia a faccia. Abbiate compassione di me come io ho compassione di voi.

Fratelli, chiediamo perdono, facciamo ammenda. Guardiamoci nelle pupille, guardiamoci nei cuori. Ci riconosciamo. Riavremo dentro di noi le stelle, come nelle grandi notti di settembre e di ottobre, quando la città imbracciata era a sé stessa il suo proprio cielo.

Quanta frode e quanta violenza intorno a quelle tristi urne che sono lì, guardate dalle baionette come corpi di delitto!

Fiumani, ora e sempre, una sola è la vostra urna: quella della vostra vecchia insegna, quella della vostra anima eroica, che versa la fede e l'amore inesorabilmente.

A quella sola io e i miei compagni abbiamo bevuto e vogliamo bere.

«La speranza è in fondo» diceva l'antico. E noi diciamo: «In fondo è la vittoria».

Ignotus.

## I compensi per la distruzione della flotta tedesca

**La nota di risposta alla Germania**

PARIGI, 23. — I delegati alleati Bugwales per gli Stati Uniti, Sir Robert Crowe per la Gran Bretagna, de Martino per l'Italia, Mauspi per il Giappone si sono riuniti ieri sera alle ore 19, sotto la presidenza di Clemenceau, nel suo gabinetto al ministero della guerra. Alla riunione hanno partecipato anche Louchour, ministro delle ricostruzioni, il ministro della marina e D'ustah segretario generale della conferenza per la pace. I rappresentanti degli alleati hanno approvato definitivamente il testo della risposta degli alleati, in risposta all'ultima nota tedesca, relativamente al protocollo riguardante le clausole dell'armistizio non ancora eseguite, e i compensi per la distruzione della flotta tedesca di Scapaflow. La suddetta nota di risposta sarà consegnata questa mane alle 10.15 a von Lersner da Dusseldorf.

**Intesa economica austro-ceca**

PRAGA, 23. — In una riunione durata 4 ore, tenutasi fra i capi tedeschi socialisti e Tuzar con l'intervento dei ministri Frank, Nejdler e Hurdok, sono state chiarite specialmente le questioni economiche riguardanti l'approvvigionamento.

«Il Lidovevny» afferma di avere da buona fonte che in seguito alla conferenza fra i tedeschi e Tuzar saranno nominati alcuni rappresentanti tedeschi negli organi economici di Stato, soprattutto in quell'ufficio fondiario ed istituto di grani.

**Ammutinamento in alto mare**

NEW YORK, 23. — Undici membri dell'equipaggio civile del piroscafo «America», a bordo del quale la delegazione degli Stati Uniti alla conferenza per la pace è ritornata a New York, sono stati arrestati per ammutinamento in alto mare. Sei uomini sono attualmente in infermeria, avendo riportato ferite d'arma da fuoco durante la traversata.

**Due milioni di deficit al giorno**

VIENNA, 23 (N). — Si è da Belgrado: Secondo il «Politika» il deficit giornaliero dello stato jugoslavo importa 2 milioni di corone al giorno, cioè è equivalente ad un deficit annuale di circa 700 milioni di dinari. Questa sarebbe la ragione per cui la Jugoslavia non può ricevere alcun prestito in America.

**Il voto alle donne**

ROMA, 22 — L'on. Modigliani per il Gruppo parlamentare socialista ha presentato la seguente proposta di legge di iniziativa parlamentare per la estensione alle donne delle leggi sul suffragio universale.

Art. 1. Le leggi vigenti sull'elettorale politica e amministrativa, sono estese alle donne;

Art. 2. Le liste elettorali sia politiche che amministrative comprendenti le donne aventi diritto al voto saranno distinte da quelle comprendenti gli uomini;

Art. 3. Alla prima compilazione delle liste elettorali comprendenti le donne aventi diritto al voto sarà provveduto nei modi e nei termini eccezionalmente abbreviati che saranno fissati nel regolamento del successivo articolo 5.º e gli effetti col 30 aprile 1920 saranno apportati tanto alle liste elettorali femminili che a quelle maschili;

Art. 4. Le donne saranno ammesse all'effettivo esercizio dei diritti elettorali loro derivanti dalla presente legge per le elezioni amministrative fino a quelle che avverranno per la revisione delle liste da effettuarsi entro il 30 aprile 1920, e per le elezioni politiche a fare tempo da quelle generali per la 26.ª legislatura;

Art. 5.º Il Governo è autorizzato a provvedere con regolamento da esaminare e con decreto reale alla esecuzione della presente legge.

**In fascio.**

LONDRA, 23 — Berthelot si è recato ieri mattina al ministero degli esteri. Si crede che egli partirà da Londra già oggi.

LILLA, 23. — Un treno, partito da Lilla alle 11.55 era fermo poco distante della stazione di Douai; un treno merci che doveva entrare nella stazione di Douai, dopo una curva, non avendo visto il treno viaggiatori ha urtato la coda del treno; parecchi vagoni di terza classe sono stati frantumati; si segnalano finora 12 morti e 25 feriti.

PRAGA, 23. — Sono arrivati col ditrettissimo da Parigi il ministro Benes e il dott. Kramarz.

## D'Annunzio si è riservata la decisione

Il Comandante ha fatto pubblicare il seguente comunicato:

Mi sono state riferite le irregolarità commesse da una parte e dall'altra durante la votazione plebiscitaria: le giuridiche di tale natura da togliere alla votazione ogni efficacia di decisione.

E pertanto come unica e valida manifestazione del sentimento di Fiume non resta se non la deliberazione adottata il 15 dicembre dal Consiglio Nazionale, legittimo rappresentante della città, e basata a quella e ai poteri conferitimi, mi riservo di prendere la mia determinazione.

Il Comandante  
GABRIELE D'ANNUNZIO  
Fiume d'Italia, 21.

# CRONACA DI POLA

## Ancora dell'educazione femminile agraria e della scuola di economia domestica.

Abbiamo già segnalato in un articolo precedente l'opera di alcune tra le principali istituzioni d'Italia che si sono prefiggite di istruire la donna nell'economia domestica e di elevarla economicamente e moralmente anche mediante la educazione agraria, igienica e femminile.

Rileveremo ora l'opera di una scuola, professionale bensì, ma che ha pure uno spiccato carattere educativo e che dimostra l'interesse che si è fatto sentire anche in Germania per l'istruzione e la educazione domestica agraria della donna.

Intendiamo parlare della scuola di Marienfelde presso Berlino; come diciamo essa è una scuola professionale (d'agricoltura e giardinaggio), cui va aggiunto un carattere educativo. Ne ha fondatrice la dottoressa Kastner, che ne ebbe l'idea quando trovandosi in America, vide enormi carichi di frutta destinati alla spedizione in Germania. Fu allora che essa pensò come con una razionale coltivazione si sarebbero potuti aumentare e migliorare i prodotti nazionali e che tale missione avrebbe potuto esser affidata alla donna, sì come a quella che in città e in campagna più specialmente si occupa dell'orticoltura, dell'allevamento d'animali da cortile e dei fiori.

Chi avesse bisogno di persuadersi dell'importanza non solo professionale, ma anche educativa dell'istruzione, dovrebbe leggere il lavoro di Emma Castello-ognesi sulla "Istruzione femminile nella «Nuova Antologia» dell'aprile 1914.

La dottoressa Kastner si prefigge, tra altro, con la sua istituzione di dare impulso introducendolo nelle scuole e nelle famiglie, al giardinaggio come mezzo educativo; di rinforzare fisicamente donne deboli, anemiche, nervose mediante il lavoro sistematico del giardinaggio e di ridare loro con ciò un equilibrio morale.

La Castello-ognesi afferma di aver conosciuto delle giovinette che ricapostano salute e serenità nell'Istituto Marienfelde; una tra le altre sordomuta, infelicissima ma imparato colà a sorridere ed ora coltiva un proprio campicello e vive lieta fra i suoi fiori.

Abbiamo accennato pur all'opera di questa scuola, perché l'autorità nel deliberare, come si spera, la prossima istituzione dei corsi pratici di educazione domestica presso la nostra scuola cittadina femminile prenda in esame l'opportunità di risolvere contemporaneamente anche il problema dell'educazione « agraria femminile », utilizzando all'uopo il cortile, le cantine e il campicello annesso all'edificio scolastico; di via Castropola, ove la scuola stessa ha la sua sede.

Per quanto noi riguarda l'educazione agraria alle figlie dei nostri agricoltori abbiamo già notato giorni sono che a Parenzo, che possiede, come è noto una stazione sperimentale agraria con annessa scuola pratica d'agricoltura si potrebbero agevolmente tenere dei corsi mensili o bimensili di « economia domestica agraria ».

L'istituzione da noi propugnata ed invocata servirà ad elevare l'importanza educativa di una vera scuola delle figlie del popolo, quale è la scuola cittadina femminile, e a diffondere l'idea che il lavoro nella casa, la coltivazione della terra e la cura degli animali è un'occupazione nobile, proficua e degna in tutto d'uno spirito superiore.

**Se volete un esatto quadro di tutta la vita che si svolge in provincia, se è vostro desiderio di conoscere in riassunto le varie fasi della politica nazionale ed estera.**

**Abbonatevi a L'«Azione».**

Per gli alunni poveri della scuola industriale.

Il segretario per gli affari civili del Comando in Capo comunica al nostro direttore:

Come ricordarà nel luglio scorso la Giovane Italia per iniziativa ed interessamento dell'ingegner Carlo Vanzetti, inviò a questo Comando in Capo una notevole quantità di materiale di cancelleria perché fosse destinato agli alunni della scuola industriale.

Codesto giornale ne fece già cenno a suo tempo.

Oggi dalla stessa Società, per interessamento dello stesso benemerito ingegnere Vanzetti, giungono a questo Comando in Capo ben 300 scatole di compassi di acciaio tipo scuola del valore di circa 4000 lire, destinati agli stessi

alumni poveri che frequentano la scuola industriale.

Il magnifico dono merita di essere segnalato alla cittadinanza.

### Vacanze natalizie per le scuole medie di Pola

Le vacanze natalizie per il R. Ginnasio G. Carducci, l'Istituto tecnico e il Liceo femminile Regina E. e n. dureranno fino al 28 di questo mese. Le lezioni ricominceranno lunedì 29 alle 8 ant.

### Passaporti per cittadini esteri

Quelle persone che non hanno diritto al passaporto per l'interno, perché non sono nei regolari né pertinenti ad uno dei tre comuni, dovranno, se pertinenti ai comuni del territorio redento, richiederlo al Municipio del luogo di pertinenza a farlo poi visitare per la pertinenza nel territorio della Piazza all'ufficio passaporti del Commissario o vice verso esibizione dell'attuale libretto passaporto che verrà ritirato dall'ufficio stesso. Se si tratta invece di persone straniere, pertinenti cioè a comuni situati fuori della linea di demarcazione, queste potranno ottenere un'ulteriore proroga di validità sul passaporto di cui esse sono attualmente in possesso. Detto documento potrà loro servire in seguito come foglio di legittimazione e sarà valido per la circolazione nel territorio della Piazza Marittima.

### Requisizione dell'olio

Il commissario civile ordina: l'ordinata la requisizione dell'olio d'oliva mangiabile prodotto nel Distretto politico di Pola con olive del raccolto in corso.

Il prezzo di requisizione è fissato in lire 600 al quintale loco deposito del detentore.

Ad ogni produttore verrà lasciato un quantitativo di olio pari a 10 kg. per ogni membro della sua famiglia.

Agli effetti della requisizione i produttori e detentori di olio di cui sopra dovranno denunciare, nei giorni che per ogni comune verranno indicati, alla Commissione di requisizione i quantitativi di olio da essi posseduti ritraendo ricevuta della fatta denuncia.

Al proprietario di torchi è fatto obbligo di tenere apposito registro, nel quale dovranno essere riportate regolarmente le seguenti indicazioni:

- a) nome ed abitazione del produttore;
- b) quantitativo di olive consegnate per la spremitura;
- c) quantitativo di olio ritirato dal produttore;
- d) quantitativo di olio trattenuto dal proprietario del torchio.

Di tale registro deve essere inviato un estratto settimanalmente all'ufficio comunale.

Per le partite di olio già spemuto alla data del presente decreto dovrà essere inviato all'Ufficio comunale un elenco con le indicazioni di cui all'art. 5 non oltre il 28 corrente mese in elenco alfabetico dei detentori di olio con l'indicazione delle singole quantità di olio e del luogo dove esse si trovano.

I contravventori alle presenti disposizioni del presente decreto verranno puniti a termine del § 4 dell'ord. 24 marzo 1917 B. L. N. 131 con multa fino a 5000 Lire.

### Partenza dell'«squadra di Foot-ball del Fascio Orion».

Ieri alle ore 12.30 la squadra del Fascio Orion partì per la tournée di football alla volta di Pisa, Livorno e Bologna.

La squadra s'incontrerà il giorno 25 a Pisa, il 26 a Livorno e 28 a Bologna. La formazione della squadra è la seguente: Deh-lach, Cosantini, Privileggi, Grünberger, Machich, DeFranceschi, Fabretto, Terovich I (cap.), Cianci, Zucca, Castro. — Res. Terovich II, Poiani e Vesselizza I.

Al baldi giovani i nostri auguri di vittoria.

La direzione del Fascio Orion con approvazione unanime da parte di tutti gli sportivi ha nominato presidente ad onore della squadra di football il socio dott. Elvino Mazarovich.

I giocatori di football in partenza a mezzo nostro, inviano auguri per le feste di natale e capodanno, a tutti gli amici e conoscenti.

Stasera come il solito ballo sociale dalle ore 18 alle ore 21.

Fino ai 5 gennaio le lezioni di scherma restano sospese.

### Invito

La presidenza del Consorzio industriale delle arti edili al pregia invitare le singole direzioni dei sottosecolari Consorzi industriali, ad una seduta che sarà tenuta il giorno di venerdì, 26 corr. alle ore 10, nella sala al primo piano della casa in via Serla n. 25.

Il Consorzio industriale dei commercianti; Consorzio degli ottai, frattori, ecc.; Consorzio fra macellai e salumai, Consorzio dei calzolari, Consorzio dei pistori, Consorzio fra vetturali, Consorzio dei sarti e Consorzio fra spazzacamini.

## COMUNICATI \*

**Cassa distrettuale per ammalati**  
Nel giorni di Natale (25 corr.) e del prossimo Capodanno saranno chiusi tanto gli uffici che l'ambulatorio medico.

Gli affiliati che abbiano bisogno d'urgente cura medica faranno recapitare le chiamate telefonicamente al medico o alla abitazione in Civo S. Stefano 8, il p.

**Unione Socialista Italiana.**  
Ieri sera il Consiglio di partito radunatosi d'urgenza per trattare la difficile situazione causata dalla ripulsa governativa alle giustissime richieste dei nostri maestri, decise di deliberare d'urgenza interna, decise l'invio del seguente telegramma alla Direzione del partito a Roma:

Scolopero m. estri italiani primari causato ottusità autorità governative possibile complicazione sciopero generale Venezia Giulia devesi scongiurare energia azione compagna nostri deputati presso ufficio centrale terre redente. Firmato: Vero onese.

### Il grande ballo dei canottieri al Politeama.

Il comitato festeggiamenti della S. N. «Pietas Julia» sta organizzando il tradizionale ballo dei canottieri che avrà luogo il 10 febbraio al Politeama Cacciotti.

### Chiusura dei saloni da barbiere

Come gli anni passati così quest'anno, i saloni da barbiere la prima festa di Natale si chiuderanno alle 18 e la seconda festa risaranno chiusi tutto il giorno.

Si raccomanda a tutti di attenersi a questo regolamento che vige.

### Servizio modello

Noi spedì mo giornalmente numerose lettere: fra le quali molte raccomandate. Tutto è tenuto in un esatto controllo. Ora di queste lettere, affrancate tariffariamente, una buona parte non giunge mai a destinazione. Che fanno i nostri clienti quando inviano quattro lettere spedite loro: ricevono l'ultima che si richiama a quelle precedenti da loro non ricevute. Ma che razza di posta è questa?

### Un incrociatore inglese incrociato nelle acque di Rovigno

Il nostro corrispondente da Rovigno ci ha segnalato ieri mattina che un incrociatore inglese s'è incrociato su un banco, in uno degli scogli delle acque di Rovigno.

Avvisato di ciò il comando in capo della piazza marittima di Pola, la nave di salvataggio «Er-uis» fu mandata a tutto vapore in soccorso allo scopo di operare il disincaglio dell'incrociatore inglese.

### Gli agguati dei delinquenti continuano a man salva!

Dove stanno gli organi della pubblica sicurezza, di notte?

Le vie traversali della minacciata strada Stancovich, Besenghi, Lepanto e via Dante costituiscono un rione di isolamento, solitario, mal vigilato; epperò battuto dai delinquenti in modo impressionante.

Sabato notte, poco dopo le dieci tre uomini sbucati da un vicolo oscuro, in via Stancovich, assalirono un giovinotto che ricamava. I tre uomini erano mascherati ed armati di coltellacci.

Xe sie giorni che le vo mo far la prova: severa che le ga boni. Fa presto, tira fora el portafoglio, disse uno dei manigolli brandendo minaccioso sul volto del malcapitato l'arma brutale. Il giovinotto terribilmente spaventato non articolò verbo; consegnò loro 120 lire.

— Adesso va e tazi. Se te vol denunciarne dai carabinieri ricordite che i tui giorni xe contai e che te copemo.

Il giovinotto dovette giurare di tacere e se ne andò.

Domenica notte, pure in via Stancovich, al numero 45, la famiglia Bartole fu svegliata di soprassalto. Ignoti manigolli, entrati nel cortile, tentarono con una scala di penetrare, oltre la finestra, nella cucina. Ruppero una lastre: al rumore primo si svegliò una fu ragazza, poi le donne che non trovavano fiammiferi per accendere i lumi e gridarono, gridando, destarono il vicinato.

Erano circa le due di notte. I manigolli, per paura di non essere sorpresi, scavalcarono il muro e presero il largo.

La notte appresso, quattro passi più innanzi della casa della vedova Bartole, i tre ignoti delinquenti tentarono di assalire la villa della signora Cenedese, in via Lepanto.

In quelle adiacenze, di notte, al punto dove la via Stancovich attraversa il fondo Fabretto, sempre i tre manigolli mascherati attesero in agguato il passavieccio, al quale gli capitò quella tai carezza che ognuno sa: una collatella protritoria.

Il ripetarsi di queste rapine in quel rione ha impressionato e terrorizzato gli abitanti delle case, in massima abituate da famiglie di operai e d'impiegati. Ebbene, per ottenere maggiori informazioni il nostro reporter è andato al reparto dei R.R. C.C. di via Besenghi. Gli uffici erano chiusi, alle 15; ma, picchiato, capitò ad aprirgli un agente in montura, al quale si presentò.

— Sa, io non so niente. Se i danneggiati non vengono a denunciare i singoli casi noi non sappiamo che farne.

Ma loro non fanno servizio di notte.

- Secondo i casi.
- Vale a dire?
- Secondo i casi, non so: di giorno siamo in ufficio (!).
- E di notte?
- Siamo in tre e non abbiamo possibilità di pattugliare.

## COMUNICATI \*

La sottoscritta roge con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle egregie persone che in varie guise vennero incontro per la miglior riuscita del concerto. Segnalatamente ringrazia la signorina Benvenuta per la sua gentile disinteressata cooperazione ed il chiarissimo dott. Rodinich, che inreggiabile accompagnò al piano, nonché l'ottima orchestra del sig. Magnarini; le P. T. Autorità comparse, nonché la cittadinanza eletta presente. Vada in fine un caldo ringraziamento a tutta la stampa locale per l'appoggio morale sempre adimistrato verso la nostra Società e colla usinga che tutti i suddetti non verranno mai meno nel sostenere un'istituzione, che modestamente cerca di coltivare l'arte del canto e della musica

Si segna obbl.™™

**LA PRESIDENZA della «Società corale cav. Cacciotti» Pola**

U 191-19-3.

In virtù dei poteri conferiti dal Supremo Comando del Reg. Eserci. Italiano!

Giudizio distrettuale sez. III in Pinguente deliberando sull'accusa presentata dal pubblico funzionario Delfabro contro Carolina Perich per contravv. al § 114/L. 16. I. 96. N. 89 B. L. I: ex 97 in presenza del suddetto pubblico funzionario quale accusatore, dell'accusata apiede libero in seguito al dibattimento avvenuto il giorno 17. 12. 19 ed in base alla proposta dell'accusatore che chiedeva l'applicazione della legge giudica

Carolina Perich moglie di Francesco, figlia di Giovanni Pavlovich e di Anonina n. X. da S. Clemente (Colmo) e pertimente a Pinguente d'anni 31, catt. maritata, con quattro figli minorenni, alfabetica commerciante in latte, senza sostanze, già punita in base alla legge sulle sost. alimen.

è colpevole della contravvenzione prevista dal § 12 della succitata legge per aver nel giorno 8 ottobre 1919 spedito da S. Clemente a Pola un vaso contenente 20 litri di latte, che non era ben chiuso, cosicché il latte arrivò a Pola annacquato del 30 per cento, e d'aver con ciò per negligenza venduto sostanze alimentari adulterate; e viene perciò

condannata:

1) a sensi del § 12 della succitata legge a 20 lire di multa commutabili in caso d'insolvenza in 2 giorni d'arresto nonché a sensi del § 389 R.p. al pagamento delle spese processuali.

2) a sensi del § 20 della già citata legge viene ordinata la confisca del latte, mentre a sensi del § 21 si ordina che la presente sentenza venga pubblicamente notificata e spese della condannata nel giornale di Pola la «Azione».

Pinguente, li 17 dicembre 1919.  
Giudizio distrettuale sez. III.

**Stoviglie in ferro smaltato, in alluminio, porcellane, vetrami, giocattoli e chincaglierie trovansi in ricco assortimento ed a PREZZI MITISSIMI nel magazzino**

**Romano Baldini**  
Via Em. Filiberto 7



La rappresentanza generale per l'Italia delle rinomate

Macchine parlanti

**Columbia**

ed i dischi insuperabili  
**COLUMBIA e CIGALE**

— è in —  
**MILANO**  
**Piazza Castello 16**

CATALOGHI GRATIS

in vendita a Pola presso  
**ANTONIO SAITZ**  
Via Giulio 6  
**JUSTOLINI & DE CARLI**  
Piazza Por' Aurca

INDIRIZZI RACCOMANDATI

**Gabinetto dentistico moderno**  
Via G. Carducci 55, 1° piano  
Esecuzioni secondo i più moderni sistemi clinici.  
Aperto dalle 9-1 e dalle 3-7.

**Stufe grandi e piccole**  
a prezzi favorevoli, nonché

**Tubi e gomiti da fumo**  
presso la Ditta

**GIUSEPPE SLAMICH**  
Via Promontore 16 - Telef. 269



**ECLA!** Non brucia né corrode



Rappresentanti:  
Origgio Gallico, Trieste, Via Giulia n. 7



**Ecla! Ecla! Ecla!**

## Regali preferiti

Profumi  
Manicure  
Necessaire da viaggio  
Rasol Gillette

Drogheria G. GELLETICH & Co.  
POLA  
Via Serla N. 49 - Via Giovia N. 5

## Strenne del Natale 1919

Doni per adulti o bambini

Libri illustrati a colori, lustrativi ed ameni, nella  
**Libreria Schmidt**  
Piazza Fore

Davvero, si deve trarre un convincimento sconcertante. I carabinieri aspettarono in ufficio le denunce; i ladri minacciarono di morte i danneggiati che intendessero denunciare. Come devono dunque comportarsi i cittadini?

La minaccia, l'imposizione del delinquente è tenuta. Non basterebbero i paurosi racconti che di bocca in bocca ripetono gli abitanti, per mettere i R.R. C.C. sulle tracce dei delinquenti?

Sollecitiamo le autorità a ordinare la chiusura dei portoni sul far delle notte e a far illuminare l'atrio delle case stesse — perché appunto i delinquenti aggrediscono nella complice oscurità, proditoriamente.

**Il Pattinaggio Minerva**  
resta chiuso ogni vigilia di Natale per essere riaperto giovedì e venerdì.

**Reclami del pubblico**

Riceviamo:  
«Dal portone della casa veneziana al Foro, attigua alla farmacia Wassermann esce sulla piazza l'acqua sporca di una lavandaia. I signori consiglieri comunali dovrebbero disporre che vi si ponga riparo a tanta sconcezza».

Giriamo la presente al sign. Commissario straordinario, che tutto sente e tutto vede!

**Adunanze**

**Cost. Unione Sportiva Polese**  
Tutti i facenti parte alla prima squadra di Foot ball, sono invitati questa sera alle ore 19 al Café Italia per deliberare in merito alle gare natalizie. E' pure invitato il signor Pileo.

**Al barbiere!**  
La seconda festa di Natale alle ore 9 ant. tutti i lavoratori sono invitati di trovarsi a Fort' Aurea per un giro d'ispezione.

**SPORT**

**L'incontro pugilistico al Ciscutti**

Non fu, ieri, un teatro delle grandi occasioni, perché il prezzo d'entrata era troppo alto per il pubblico minuto. Ciò non ostante fin dalle 20 gli anatori di sport facevan ressa fuori la porta.

L'allestimento del ring era al completo quando s'iniziò l'attacco.

Cazzola e Talatin, allievi di William, mostraronsi addestrati al boxer. Il match finisce con prevalenza di Ta'at'n. Seguì subito un combattimento in 6 round, tra dilettanti. Ziz e Stroligo si mantennero aggressivi durante tutto il match. Stroligo assesse ottimi colpi: farà carriera. Marassich dall'U. S. P., allievo di Boffito, Palisca del Fascio Grion, allievo di William, già al primo round si attaccano accanitamente: Marassich tiene gli «esquives» scoperti e bassi, men-

tre Palisca ne approfitta sconfiggendo l'avversario.

Jess, per ragioni d'ufficio, non s'è presentato contro Petronio; accetto invece con quest'ultimo la sfida l'insuperabile Stroligo.

L'arbitro, dopo le schernaggie dei dilettanti, presentò i competitori validi di Boffito e William. Bendati, dopo le sacralmente raccomandazioni, l'arbitro Sissini segnalò il gong. Al primo round Boffito attacca risolutamente; al secondo minuto rimane colpito alla mascella, tanto che di poi William diventa aggressivo e Boffito al collo sanguina dal naso. Al terzo round William violentemente approfitta del momento ed appioppa sulla mascella un «double» irrimediabile. Boffito è a terra. Il pubblico acclama il vincitore.

Più tardi al restaurant «al Moro» si sono riuniti vincitori e vinti a un fraterno banchetto.

Componevano in giuria Angeloni, cronometrista, Olivieri e Pacifici. L'impresario Francesco Gamba organizzò il match.

**TEATRI**

**Politeama Ciscutti**

Oggi dovrebbe arrivare — salvo imprevisi impedimenti — la compagnia di prosa Zonca, che inizierà questa sera alle 21 le sue rappresentazioni con la «Fiammata» di Klatsmackers.

**Spettacoli cinematografici**

**Cine Minerva**

«Doloretta» questo splendido dramma di amore e d'avventure va oggi per l'ultimo giorno allo schermo. Doloretta interpretata da Diomira Jacobini è la protagonista d'un dramma che abbraccia si può dire tutta l'intera vita di una giovane donna, con le tentazioni e gli affetti, con le lotte interiori ed esterne alle quali la sua bellezza è fatalmente condannata fra le lusinghe e le depravazioni del suo ambiente. Ricordiamo al nostro pubblico familiare che quanto prima s'iniziano le rappresentazioni di Cine-Varietà. Domani 1, «Topi grigi» con Za la Mort e Za la Vie.

**Cine Leopoldo**

Il successo ottenuto ieri e sera dal sublime lavoro «Un delitto Misterioso» fa senza pari. L'attrice il nome della quale ora ci sfugge, la più bella fra le attuali artiste dell'arte una interpretò questo dramma di amore e di passione legato in seguito ad emozionanti avventure in modo veramente insuperabile. Il pubblico rimase oltremodo entusiasmato della bellezza del soggetto, della lussuosa messa in scena e degli altri artisti, tutti ottime forze. Oggi questo lavoro si ripete per l'ultimo giorno. Si prevede un folle.

**Cine Italia**

Oggi è il quinto ed ultimo giorno che «Ursus» va allo schermo. Questo lavoro di fama ormai indiscussa ottenne anche ieri un grandioso successo. S'affrettino tutti i ritardatari ed approfittino di questa occasione che vien loro data, poiché chi manca compie un delitto. Principia alle 16.

**Cine Ideal**

La piccola fonte.

**AVVISI COLLETTIVI**

- OFFERTE DI ALLOGGI**  
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (A)
- Vendesi stanza ammobiliata con ingresso libero Via Diana 32, II 7176A
  - bellissima stanza ammobiliata vicinanza stazione indirizzato all'Azione 7180A
  - stanza ammobiliata ingresso libero Via Muzio 14, III 7197A
  - stanza ammobiliata Via Zaro 10 7232A
  - stanza ammobiliata Via Zaro 11, I sinistra 7232A
  - prontamente stanza ammobiliata Via Muzio 2 7230A
  - stanza ammobiliata Clivo Cornelio 4 7211A
  - quartiere di due camere e cucina Via Badoglio 67 7215A
  - tre stanze e cucina ammobiliata eventualmente per mensa e una ammobiliata Via Dante 33 Rivoigerali 7216A

- OFFERTE DI LAVORO**  
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (C)
- Cercasi portinaio Via Diaz 15 7129C
  - Cercasi ragazza onesta e brava per lavori di casa Hotel Imperial Via Kandler 7183C

- RICERCA DI LAVORO**  
Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)
- Per istanze ricorsi in oggetto industriale, finanziario ecc. Rivoigerali Via Giulia 1, I destra 7112D

- VENDETE**  
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (E)
- Calendari tascabili profumati (Bertelli) presso cartoleria Fano 7095E

- Vendesi uccelli di richiamo con gabbia via Lancia 45 7138E
- Vendesi bottino di diverse tenute, pure una di 20 ettoltri. Informazioni all'Azione 7160E
- Vendesi quadro (immagine) o Ocielo Via Garibaldi 21, II 7177E
- Da vendere macchina «Singer» da cucire Via Dante 74 II p. 7181E
- Da vendere un cappotto per ragazza Via Dante 3 7184E
- Chi desidera acquistare oggetto artistico o pratico adattissimo splendido regalo Natale o capo d'anno si rivolga per l'indirizzo all'Azione. 7185E
- Vendesi giocattoli splendidi a buon prezzo Via C. DeFranceschi 50, I 7239E

- Da vendere** blusa nuova di seta per teatro, ballo prezzo conveniente Via Marianna 5 II destra 7200E
- Da vendere** mobili e altri oggetti casa partenza C. DeFranceschi 17 II 7203E

- Occasioni!** Venditori coltrineggi nuovissimi bianchi bonegrage Via Epulo 7 M. Facchinetti 12 7231E
- Vendesi** bollitore, cassone per vestiti, due cappelli signora, altri oggetti Via M. Facchinetti 12 7231E
- Vendesi** causa partenza camera da letto da pranzo (noce), cucina, piano, ghiacciaia bagno e altri oggetti Via DeFranceschi 50, I 7234E
- Vendesi** tappeto nuovo plus lungo 8 metri Via Sergio 81 7232E

- Occasioni!** Vendesi carrozza (Vittoria) e carro per uso macellai Via C. DeFranceschi 17 7233E
- Da vendere** bellissima camera da letto lucida con suite buon prezzo Rivoigerali all'Azione Carducci 47 II 7191E
- Vendesi** mobili di camera e cucina completo Via Giovia 35 7219E

- Vendesi** bilancia da macellini della portata 30 chg. scrittoio nuovo con sgogione Via Ottavia 14 7213E
- Vendesi** formimento d'alluminio L. 999 Via S. Michele 16 7230E
- Vendesi** un paio scarpe nere nuovi per donna 89 Via Cente 15 7217E

- Vendesi** vestito da seta cappello, biancheria tutto nuovo, giocattoli e carrozzeria per puppa Via Muzio 43 7218E
- Vendesi** mobili diversi Via Zaro 18 pianoterza 7135E
- Vendesi** focolaio economico (spaherd), una stufa a petrolio, un bollitore e petrolio, una macchina per tagliare capelli nuova con tre misure Rivoigerali Via Santoria 15 7136E

- ACQUISTI**  
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (F)
- Cercasi** bilance da banco morse per proscelti e decimale offerte all'Azione 7228F
- Acquisterebbero** vestiti tela incerta e coperto lana Negozio compravendita Via Sissano 2 7201F

- Oggetti smarriti e rinvenuti**  
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (G)
- Ieri** sera è stato smarrito portafoglio con denaro ma è più caro un ricordo che conteneva. Il rinventore è pregato trattenerne il denaro e portare il resto Via Zaro 13, II 7209G

- Smarrito** fino Barghignon portafoglio di pelle contenente 25 L. documenti e passaporto. Il rinventore può trattenerne il denaro più riceverà mancia consegnando i documenti Smash Monte Paradiso 101 7233G

- Commercio ed industria**  
Cent. 10 la parola. Minimo cent. 10 (H)
- Pelli** di Volpe, Faine, ecc. acquistata pagando massimi prezzi, Baldini via Giulia 5 8234H
- Legna** per fuoco asciutto di legno duro adatti per stufa e spaherd vendosi nel deposito legnami Vialini. Servizio a domicilio Via Besanghi 32 7194H

- Argento** o oro monete compero qualunque quantitativo Piovra Piazza Verdi (negozio) 7189H
- Spaccio** vini d'Orsera, si smercia per famigliare vino nero, bianco moscato vero genovese squisitissimo. Via Francia 30 (ex Diana) migliori vini sulla piazza 7292H
- Compero** monete argentate, oro a prezzi massimi Valentich Via Kandler 11 7214H

**REGALI PER NATALE E CAPODANNO**

**Oreficeria Riccardo Hribar**  
Via Marianna N. 3

Assortimento oggetti d'oro, d'argento e orologi — Grande scelta orecchini e anelli d'argento da Lire 3 in poi; orecchini e anelli d'oro da Lire 12 in poi.

Eseguisce riparazioni d'oreficeria e ripara orologi a prezzi miti

**Bran Cinema Baribaldi**

**Domani Giovedì**

**APERTURA**

**VOLETE** la salute? Bevete la **CREMA MARSALA DEPAUL**

**Per le feste di Natale**

**Vestiti fatti**  
**Raglans**  
**Paletots**  
**Impermeabili**  
da uomo e ragazzi

**Mantelli**  
**Costumi**  
**Pellicerie da signora**

**IGNAZIO STEINER Succ.**  
Piazza Foro POLA Piazza Foro

*Biancheria* *Maglieria*

**CONCORSO "LIFT,"**

**Matematici calcolatori a voi la risposta!**

**Sapete calcolare quanti grani di riso occorrono per formare un litro??**

**La Società Nazionale Crema per Calzature "LIFT,, (Milano) Viale Umbria 32) ha indetto un concorso:**

**La Società "LIFT,, regalerà Lire 50.000 così ripartite:**

I Premio Lire 20.000  
II " " 10.000  
III " " 5.000

**più N. 15 premi di consolazione di Lire 1000 ciascuno**

Le modalità di questo concorso si troveranno nelle schede contenute nelle scatole che col 15 novembre partiranno dalla sua fabbrica.

**Senza francobollo**

Tattu. — E' una commedia inglese dello Show. Quell'altro rappresentato anche a Trieste dal Garavaglia. Si: "Il cardinale" del Parker.

Amore incompresso. — Le libere arti sono certo atte ad affina il sentimento estetico. Per dimenticare di essere zitella? Stu- di il piano, dunque.

Claudio S. — Le macchine solari furono scoperte dall'astronomo Fabrice (1857-1915). Il cavo transatlantico fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra funziona dal 1858.

VIII am. — Struggle for life (pron.: strug- gli for laif) significa la lotta per la vita. Malthus nel 1798 adoperò per primo questa frase nel suo celebre libro: "Essay on the principles of population".

Madre giovine. — Cesira, Albs, Lidia, Flora, Luisa, Circo, Gigli-la, Ada, Augusto, Cinzia, Artemida, Fausia. Le bastano?

**Dalla Venezia Giulia.**

Per un convegno archeologico a Roma

PARENZO. 21. — Da parte dell'Associazione archeologica romana è venuto di questi giorni alla Società istriana di archeologia e storia patria l'invito di aderire al convegno archeologico che sotto gli auspici dell'Associazione stessa si terrà nel prossimo anno a Roma in occasione del festegi-mento straordinario, con cui la Capitale celebrerà il cinquantesimo della sua liberazione e il compimento dell'unità d'Italia, raggiunto attraverso sacrifici e vittorie di cui la storia non conosce eguali. Le linee generali del programma di trattazioni ca- ratterizzeranno le seguenti: diffusione della cultura storica ed archeologica; intesa riguardo alla conservazione e al restauro dei monumenti; scambio di mezzi atti allo studio del mate-riale archeologico ed artistico; facilitazioni per l'accesso ai luoghi in cui si conservano monumenti più o meno insigni dell'antichità; intesa per la federazione delle varie istitu- zioni archeologiche ed artistiche.

**Pro assistenza civile**

Il sig. colonnello conte A. Andreoli, com- missario civile del distretto di Parenzo, che fin dall'inizio dell'attività della locale Assi- stenza civile le ha fatto d'anni, decide in questi giorni novella prova della sua gene-rosità elargendo alla filantropica istituzione Lire 3725.—, delle quali Lire 1500 per bi- sogni correnti dell'assistenza, con speciale ri- guardo alla cucina economica. Lire 1725 quale fondo iniziale per l'allestimento del- l'albero di Natale per i ragazzi poveri e in- fine Lire 500 per un pranzo da darsi nel giorno di Natale alle persone più bisognose della nostra città.

**ULTIMI DISPACCI**

**Rimpasto ministeriale**

ROMA, 23. — Nell'odierna seduta del Consiglio dei ministri il gabinetto si è trovato concorde nel ritenere l'op- portunità di un rimpasto o di un ri- maneggiamento ministeriale.

**La vita economica in Liguria completamente arrestata**

GENOVA, 23. — Lo stoppato degli addetti alle officine elettriche produce un blocco in tutti i centri della Liguria, ove la mancanza della forza motrice immobilizza il lavoro degli stabilimenti industriali, i servizi tran- viari e la luce. La massa operaia di Genova è tutta solidale con gli scioperanti.

**Il transito ceco-slovacco attraverso Trieste**

ROMA 23. — Il governo ceco-slovacco ha noleggiato 6 navi giapponesi per espor- tare al Giappone manufatti ceco-slovacchi imbarcandoli a Trieste. La prima nave è già partita da Trieste.

Nel punto franco di Trieste è stato stabi- lito un hangar per questo servizio.

**Un'interpellanza dell'on. Treves sulla sorte dei prigionieri tedeschi**

ROMA 23. — L'on. Treves ha presentato un'interrogazione per sapere se l'Italia si è associata all'intesa per trattenerne in Francia un milione e mezzo di tedeschi e se si è associata alla richiesta d'estradizione e consegna di tedeschi ai Tribunali di guerra dell'Intesa.

**Il Kaiser sarà consegnato all'Intesa**

BERLINO, 23. — Il "Berliner Tage- blatt" ha dall'Aia che è stato discusso colà l'invio di una nota collettiva degli alleati al governo olandese con cui si domanderebbe l'extradizione di Gugliel- mo.

**Tusar non si dimette**

PRAGA, 23. — Il pres. dei ministri Tusar ha ritirato le sue dimissioni per invito del suo partito.

**L'indipendenza amministrativa del Vorarberg**

ZURIGO, 23. — Secondo la stampa di Monaco il Vorarberg deci- derebbe prossimamente di proclamare la propria indipendenza: continuerebbe cioè a far parte dell'Austria, ma romperebbe con Vienna ogni relazione am- ministrativa.

**I turchi massacrano ancora le popolazioni armenie**

SALONICCO, 23. — Notizie da A- darna affermano che numerose bande turche, istigate da agitati nazionalisti, sono comparse simultaneamente in varie località della Cilicia e l sangue ar- meno corre di nuovo dappertutto.

Direttore: Dott. Antonio De Berni  
Corrente responsabile: Bernardo Staffetta  
Teleg. della "Gazzetta del Friuli" 174180.

Fate uso soltanto dell'EGEA!

**Interessa a tutti!**

Sono arrivati splendidi  
**CAPPOTTI invernali**  
per uomo e ragazzi  
con e senza fodera di seta  
a prezzi di assoluta concorrenza

**ADOLFO VERSCHLEISSER**  
VIA SERGIA 34

Lavorazione di primo ordine

**S. PELLEGRINO**

Acqua minerale naturale  
La migliore delle acque da tavola  
Antitumorale - Anticatarrale

Depositari esclusivi

**RAZA & FOSSATI**

POLA - VIA SISSANO N. 29

Deposito esclusivo in DIGNANO presso  
ANTONIO HOVORKA

Mi onoro di partecipare alla spett. cittadinanza e all' in- clita guarnigione l'apertura del mio

**Caffè Agli Arditi**

Via Specola N. 13

con grande assortimento bibite ecc. — Sperando in un be- nevolo appoggio, mi segno dev.mo

Giovanni Hapaher fu Giovanni

**CINE IDEAL**

**La piccola fonte**

di Roberto Bracco

con protagonista principale la conosciutissima diva

Francesca Bertini

un avvenimento artistico di primissimo ordine — ecco ciò che si può vedere unicamente in questo simpatico ritrovo cittadino. —

Tutti gli amatori del bello non mancheranno certamente d'intervenirvi

**Negoziò Calzature**

delle migliori Fabbriche

**ERNANI ZAMBONI**

Via Carducci 63

Solidità — Eleganza  
Convenienza assoluta  
Tipo reclame da uomo, tutto  
cuoio, solido lire 43.50.

**Avviso d'apertura!**

Avverto la mia spelt. clientela che ho spato su uco dei chioschi Priora di **Via Innominata** un

**Negoziò commestibili e delicatezze**

che sarà sempre bene fornito e dove i prezzi saranno vantaggiosi. Certo di essere appoggiato come nel passato e con ringraziamenti anticipati

Paolo Soldatic

**Per le feste natalizie**

La direzione del

**CINEMA ITALIA**

non badando a sacrifici rappresenterà il grande dramma d'avventure

**La Canaglia Gialla**

Programma diviso in 6 serie, 23 atti

I Episodio dal 25 e tutto 27 — I Programma: Quando passa l'amore. Il ragnò ordisce la tela — L'anello del morente. — II Programma 28.30: Il giuramento di Lola — Il piano dell'avventuriero — L'altro delitto — Si savi chi può. — III Programma 31.2: La due Sasia — La tragica commedia — N'uff'ola misteriosa — Svalteggio in acro- panno. — IV Programma 3-5: Nubi allorizzante — La fine d'una av- ventura — La fortuna di un'anima — Alba rossa. — V Programma 6.8: La fuga di Castro — Perna della battaglia — L'aggressione — In mano al banditi. — VI Programma 9.11: A qualunque costo — Gu- dzo di Dio — L'attacco dei Vampiri — L'amore trionfa. Le rappresentazioni principiano nei giorni festivi alle 3 pom. precise e nei giorni feriali alle 4 pom.

Prezzi soliti.

LA DIREZIONE.

**Regali preferiti**

Blouse - Vestaglie di seta

Guarniture di Biancheria

da Signora e da Letto

Pyjamas, Biancheria da Uomo

**Guglielmo Fodor**

Via Giulia 3

PRODUZIONE PROPRIA

Grandioso assortimento

**VESTITI FATTI**

Raglans - Paletots

Produzione propria

Confezione superiore a qualsiasi fabbricazione

Concorrenza assoluta

**Stabilimento Sartoria Unione**

Via Specola 12

PRODUZIONE PROPRIA

Sartoria per civili e militari

Sartoria per Signore

**Torrone speciale**

propria fabbricazione

Mostarda, Mandorlato, Panettoni.

Marrons glacés, Dolci squisiti

**PASTICCERIA S. CLAI**

VIA SERGIA 13

Si accettano commissioni per la Provincia



PAPIER A CIGARETTES

**ABADIE**

Concessionario esclusivo per la terra rodente e il Regno

**GUIDO COSTALUNGA - POLA**

Via Lacea 33 - Telefono 107

A Trieste rivolgersi presso **GIUSEPPE BERSA**  
Via Cesare Battisti N. 26, I p.